

Festa dell'adesione dell'Azione Cattolica



Lo scorso 7 dicembre, come ogni anno in concomitanza con la solennità dell'Immacolata, noi di Azione Cattolica abbiamo festeggiato la nostra adesione associativa.

Quest'anno il nostro "Sì" assume un valore particolare in quanto avviene in concomitanza con i festeggiamenti per i 150 anni dell'ACI, che sono stati celebrati ufficialmente il 30 aprile scorso in piazza San Pietro con un incontro nazionale presieduto dal Santo Padre.

Questo importante compleanno rappresenta per noi un momento di riflessione su quella che è la nostra "storia passata", ma non solo: ci invita anche a pensare e proiettarci con forza nel nostro "futuro presente", spingendoci ad agire come laici impegnati sia nella nostra vita parrocchiale, con la partecipazione alla varie attività, sia nella nostra vita "di tutti i giorni", portando la gioia del Vangelo e della parola di Cristo con lo stile e la semplicità propri della nostra associazione.

Proprio con questo spirito abbiamo celebrato la messa insieme alla nostra comunità parrocchiale, per sentire e ricevere da parte di tutti il sostegno e la preghiera, alla presenza di padre Luigi e di padre Kristjian, portando all'altare le nostre tessere, simbolo del nostro "Sì" all'AC, e presentando una immagine con le

nostre foto, a simboleggiare la bellezza della nostro "camminare insieme".

Anche la festa vissuta a seguire in teatro è diventata un bellissimo momento tra di noi, tra i ragazzi dell'ACR, i giovani e gli adulti, con le nostre famiglie ed amici.

Nell'augurare a tutti noi un bellissimo e proficuo anno associativo, e con la speranza di riuscire a coinvolgere sempre più ragazzi ed adulti nel nostro cammino di fede, vogliamo riportare alcune parole dette da Papa Francesco lo scorso aprile, a ricordarci l'impegno personale che ognuno di noi ha, come persona e come aderente all'ACI:

"Rimanete aperti alla realtà che vi circonda. Cercate senza timore il dialogo con chi vive accanto a voi, anche con chi la pensa diversamente ma come voi desidera la pace, la giustizia, la fraternità.

È nel dialogo che si può progettare un futuro condiviso. È attraverso il dialogo che costruiamo la pace, prendendoci cura di tutti e dialogando con tutti.

Cari ragazzi, giovani e adulti di Azione Cattolica: andate, raggiungete tutte le periferie! Andate, e là siate Chiesa, con la forza dello Spirito Santo."